

Falsi braccianti in Calabria: la GdF scopre danno all'INPS da 1,2 mln

Data: Invalid Date | Autore: Giovanni Cristiano



CASSANO ALLO IONIO (CS), 21 GENNAIO 2015 - La Guardia di Finanza di Sibari, in provincia di Cosenza ha scoperto una truffa ai danni dell'Inps per un 1,2 milioni di euro. Denunciati anche 475 falsi braccianti agricoli. Secondo le indagini, coordinate dalla procura di Castrovillari, e' emerso che un imprenditore agricolo ha assunto in modo fittizio i braccianti per fargli percepire le indennita' previdenziali e assistenziali. E' stato inoltre accertato un omesso versamento dei contributi per 36mila giornate lavorative. [MORE]

L'indagine delle Fiamme Gialle ha consentito di appurare che l'imprenditore, denunciato, attraverso la predisposizione di falsi contratti di fitto e comodato di terreni, ha documentato all'INPS una rilevante disponibilita' di fondi agricoli idonei a giustificare, con riferimento al periodo 2011-2012, l'assunzione di operai agricoli a tempo determinato per circa 36.000 giornate lavorative. L'uomo aveva dichiarato falsamente di aver impiegato complessivamente 475 operai a tempo determinato, ottenendo l'erogazione di indennita' per un importo complessivo di circa 900.000 euro. Ulteriori accertamenti hanno consentito di appurare l'omesso versamento nelle casse dello Stato dei relativi contributi previdenziali INPS, quantificati in circa 280.000 euro. La posizione dei braccianti e' attualmente al vaglio dell'Autorita' Giudiziaria.

(fonte: AGI)